

CAPITOLATO ACCORDO QUADRO	3
SEZIONE I – MODALITA’ DI GARA	3
ART. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA.....	3
ART. 2 DURATA E VALORE DELL’ACCORDO QUADRO	3
ART. 3 CARATTERISTICHE TECNICHE E REQUISITI DELLA FORNITURA	4
Premessa.....	4
Personale dell’aggiudicatario	5
Riferimenti dell’Aggiudicatario	6
Materiali.	6
Emissione delle richieste.....	6
Consegna materiali.....	7
Accessi e Permessi	7
Priorità degli interventi	7
Evasione delle richieste.....	7
Chiusura delle richieste	8
Alloggiamento scorte	8
Tipologia delle attività	8
Realizzazione di opere murarie	9
Tesate aeree.....	9
Aggiunta di cablaggio orizzontale per i servizi dati e fonia	10
Aggiunta di cavi per le dorsali dati e fonia	10
Traslochi e spostamenti.....	10
Realizzazione di cablaggi in nuove aree di sedi esistenti o in nuove sedi	11
Nomenclatura dei componenti gli impianti.....	11
Recupero dei materiali	12
Documentazione.....	12
Comunicazioni e chiarimenti	12
ART. 4 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E AMMISSIBILITA’	13
ART. 5 AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA	20
SEZIONE II – OBBLIGHI DELL’AGGIUDICATARIO.....	21
ART. 6 GARANZIA DI ESECUZIONE.....	21
ART. 7 OBBLIGHI, MODALITA’ E TEMPI DI ESECUZIONE.....	22
Sedi.....	22
Oneri per la sicurezza.....	22
Sicurezza sul lavoro	23
ART. 8 RESPONSABILITA’ DELL’AGGIUDICATARIO	24
ART. 9 SERVIZIO DI ASSISTENZA PER GARANZIA	25
ART. 10 CONTROLLI E COLLAUDO.....	25
ART. 11 PENALITÀ’	26
ART. 12 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	27
ART. 13 ORDINAZIONE E PAGAMENTO.....	27
ART. 14 OSSERVANZA LEGGI E DECRETI – SICUREZZA SUL LAVORO.....	30
ART. 15 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO	31
ART. 16 SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI	31
ART. 17 FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DEL CONTRATTO	31
ART. 18 DOMICILIO E FORO COMPETENTE.....	32
ART. 19 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	32

ART. 20 RINVIO.....	33
---------------------	----

ALLEGATI:

ALL.A- LISTINO OFFERTA

ALL.1 -DUVRI ALL1

ALL.2- DUVRI ALL2

ALL.3 -DUVRI all.3

ALL. 4 AMIANTO

ACCORDO QUADRO

La Civica Amministrazione intende concludere, mediante Procedura Aperta, un Accordo Quadro, ai sensi degli artt. 55 e 59, comma 4 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dell'att. 18 del vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti, e secondo le norme del Regolamento di esecuzione e di attuazione del D. L. 163/2006, DPR 207/2010, per la fornitura di materiali e messa in opera, nonché di servizi, inerenti l'infrastruttura passiva fonia-dati delle sedi comunali con i fornitori che avranno offerto il prezzo più basso determinato, ai sensi dell'art. 82 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., mediante ribasso sull'importo massimo presunto posto a base di gara.

SEZIONE I – MODALITA' DI GARA

ART. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA

Il presente accordo quadro ha come oggetto la fornitura di materiali e messa in opera, nonché di servizi, inerenti l'infrastruttura passiva fonia-dati delle sedi comunali.

La prestazione principale è costituita da fornitura, le ulteriori prestazioni richieste che costituiscono servizi sono accessorie a quella principale; in tal caso trova applicazione l'art. 37 comma 2 del D. lgs. 163/2006.

ART. 2 DURATA E VALORE DELL'ACCORDO QUADRO

Il presente accordo quadro decorrerà dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore economico aderente e avrà la **durata di anni 3**.

L'importo complessivo presunto riferito al triennio è pari ad Euro 300.000,00 iva esclusa, comprensivo di tutti gli oneri.

Il suddetto importo è da intendersi indicativo e non vincolante per la Civica Amministrazione; l'effettivo importo sarà determinato in virtù delle risorse disponibili e dei prodotti di volta in volta richiesti alla ditta aggiudicataria, senza che questa abbia nulla a pretendere in ordine all'importo complessivo presunto sopra indicato. Le quantità indicate nell'allegato A sono puramente indicative, determinate sulla base dei consumi gli anni precedenti al 2012, e pertanto non vincolanti per l'Amministrazione.

A seguito dell'aggiudicazione del presente accordo quadro, l'Amministrazione procederà, previo impegno delle somme necessarie, ad affidare all'aggiudicatario del presente accordo quadro, mediante affidamenti diretti, le forniture necessarie alla stessa.

Al momento dell'indizione dell'Accordo Quadro il finanziamento reperito è di Euro 150.000,00=(iva 21% inclusa).

ART. 3 CARATTERISTICHE TECNICHE E REQUISITI DELLA FORNITURA

Premessa

Nelle sue diverse sedi la Città è tenuta a fornire oltre che i servizi dati e fonia, anche interventi di ordine infrastrutturale e cablaggi.

Esistono sedi nelle quali non viene fornito il servizio dati, oppure vengono forniti servizi di livello inferiore; questo rende necessario prevedere anche interventi differenti dal cablaggio strutturato classico, che pure viene applicato ove ne sussista la necessità e la convenienza.

All'Aggiudicatario, sarà quindi richiesta la realizzazione tanto di singoli nuovi posti di lavoro in siti già cablati, quanto l'implementazione del cablaggio esistente all'interno delle varie sedi dell'Amministrazione. Potrà essere richiesto all'Aggiudicatario di realizzare il cablaggio di intere aree all'interno di una singola sede o l'intero cablaggio di una sede.

Potranno anche essere richieste singolarmente forniture di norma aderenti a realizzazioni di cablaggi quali la fornitura di tratte in fibra ottica, armadi di rete, interconnessioni fra sedi o sottosedì.

In tutte le sedi dotate di fonia tradizionale, potrebbe essere necessario provvedere a opere di spostamento di cavi, prese, box e armadi.

I servizi e gli impianti che vengono richiesti sono da intendersi "chiavi in mano"; è quindi sottointeso che l'Aggiudicatario dovrà fornire tutti i materiali e le attività di installazione e/o gestione, necessari al corretto e completo funzionamento degli stessi a "perfetta regola d'arte".

Sono a completo carico dell'Aggiudicatario, anche tutti i sopralluoghi che sia opportuno effettuare prima di iniziare le singole attività richieste dall'Amministrazione; ove ne ricorra

la necessità, si intende compresa anche l'attività progettuale, ivi compresa la consulenza degli specialisti eventualmente necessari.

Alla luce di quanto fin qui esposto, l'Aggiudicatario rimane unico responsabile di eventuali malfunzionamenti, e/o per danni materiali e/o penali, derivanti dal mancato rispetto di tutte le norme vigenti.

Personale dell'aggiudicatario

Per tutte le attività, l'Aggiudicatario dovrà sempre fornire, per tutta la durata del contratto, ed in base ai periodi di intervento, il proprio personale organizzato in squadre di intervento come di seguito descritto:

- almeno due squadre, durante il normale orario di lavoro delle sedi dell'Amministrazione: dal Lunedì al Venerdì 8:00 – 17:30, Sabato 8:00 – 12:30;
- almeno una squadra, durante i periodi considerati "festivi" (intesi come ferie estive e/o relative al periodo pasquale o natalizio); si precisa che la Città di Torino non prevede periodi di chiusura aziendale.

L'Aggiudicatario dovrà essere in grado, in qualsiasi momento, di incrementare il numero di persone per squadra in modo da soddisfare sempre le richieste del Comune di Torino, garantendo le prestazioni nei tempi e modalità previsti dal Capitolato.

Per squadra si intende un'unità lavorativa autonoma, di norma costituita da almeno tre persone, mai meno di due, e dotata di mezzo di trasporto (furgone) in grado di ospitare materiali e attrezzature sufficienti a garantire le attività più consuete (sia su cablaggi strutturati, sia su fonia tradizionale sia nell'operatività su fibra ottica) e attrezzi in genere, dotazione minima di cavi e canaline nelle misure più consuete, scale componibili, trapani, avvitatori, strumenti di misura, etc.

I tecnici di riferimento della varie sedi, devono poter contattare o essere contattati dalle squadre anche tramite telefono mobile. Ogni squadra deve quindi essere dotata, a spese dell'Aggiudicatario, di telefono cellulare abilitato alla ricezione e trasmissione verso gli apparati mobili del Comune.

Ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 20, comma 3, ricorre l'obbligo in capo all'aggiudicatario dell'utilizzo della tessera di riconoscimento per il personale delle imprese appaltatrici e

subappaltatrici. La tessera deve essere corredata di fotografia e deve contenere le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di Lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. L'obbligo è previsto anche per i lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro.

Riferimenti dell'Aggiudicatario

L'Aggiudicatario dovrà comunicare al Comune di Torino, il nominativo di una o più persone di riferimento a cui far pervenire le richieste, indicandone :

- n. di telefono;
- n. di fax;
- indirizzo di posta elettronica (e-mail).

L'Aggiudicatario deve altresì rendere disponibile una procedura di escalation che consenta in ogni momento di rintracciare un referente in grado di coordinare e gestire eventuali urgenze, anche dovute ad esigenze di ordine pubblico e/o protezione civile.

Materiali.

I materiali e i servizi, inerenti l'infrastruttura passiva fonia-dati delle sedi comunali oggetto della fornitura sono riportati nell'"Allegato A" (listino) che non costituisce però un elenco esaustivo in quanto le voci potranno essere integrate con altre.

Emissione delle richieste

Il Comune di Torino, per la durata del contratto, farà sempre riferimento al Listino ed invierà all'Aggiudicatario, via e-mail, un pre-ordinativo con la richiesta delle attività che quest'ultimo dovrà svolgere indicando:

- indirizzo della sede;
- nominativo e n. telefonico del personale di riferimento del Comune (tecnico competente per la sede) che dovrà essere contattato per il sopralluogo, la definizione dell'intervento e la chiusura dello stesso, comprensiva della firma del verbale di collaudo;

- Scheda di dettaglio relativa, ad esempio, a n. di punti e/o implementazioni impiantistiche o infrastrutturali da realizzare nella sede, oppure tipologia e quantità di materiale che intende acquistare.

L'Aggiudicatario, ricevuta la richiesta dell'Amministrazione dovrà comunicare, via e-mail, nel più breve tempo possibile e non oltre le quattro ore, l'avvenuto ricevimento della richiesta stessa. Successivamente sarà perfezionato l'ordinativo per la fornitura richiesta.

Consegna materiali

La consegna dei materiali richiesti dovrà essere preventivamente concordata con il Servizio richiedente evidenziandone l'orario.

Accessi e Permessi

E' a carico dell'Aggiudicatario ogni tipo di richiesta di permesso di transito, permesso di sosta, permesso di accesso. Sono parimenti a carico della stessa Ditta i pagamenti di eventuali infrazioni al codice della strada o ai regolamenti comunali che venissero rilevate durante l'espletamento delle attività e delle opere di cui al presente capitolato.

L'Amministrazione non può garantire la possibilità di accedere in cortili interni o parcheggi interni. Parimenti non può garantire né la presenza di ascensori né quella di montacarichi. In presenza di ascensori dovranno comunque essere rispettate le normative di utilizzo e quelle relative ai carichi consentiti.

Priorità degli interventi

L'Amministrazione, a suo giudizio, potrà richiedere all'Aggiudicatario di effettuare gli interventi indipendentemente dall'ordine in cui sono state effettuate le richieste, modificandone così la priorità.

Evasione delle richieste

L'Aggiudicatario, dal momento in cui riceve una richiesta si impegna a riscontrarla entro quattro ore lavorative, ad iniziare i lavori entro e non oltre i 7 giorni lavorativi dal riscontro della medesima e ad evaderla entro i tempi concordati con la Città.

Qualora venga richiesto di realizzare cablaggi completi, l'Aggiudicatario si impegna a consegnare, entro 5 giorni dalla richiesta o in base a specifici accordi con l'Amministrazione, un piano lavori dettagliato relativo alle attività da svolgere. Tale piano dovrà essere approvato dall'Amministrazione.

Chiusura delle richieste

L'Aggiudicatario, una volta espletate le attività richieste, dovrà tempestivamente comunicare, nelle forme e con le modalità di cui l'Amministrazione deciderà di avvalersi, la conclusione di tutte le attività facenti parte della richiesta. Dovrà comunicare inoltre, nel caso di aggiunta di nuovi posti di lavoro, la numerazione degli stessi.

Alloggiamento scorte

L'Aggiudicatario, durante tutto il periodo del contratto, dovrà avere a disposizione nei propri magazzini, per svolgere le attività che verranno richieste, il materiale necessario alla realizzazione del cablaggio di almeno 50 nuovi posti di lavoro.

Oltre i 50 posti di lavoro, il Comune di Torino potrà effettuare ordinativi di materiali, relativi alla realizzazione di nuove implementazioni sugli impianti di cablaggio, anche senza procedere alla loro immediata installazione. In tal caso, il materiale dovrà essere depositato presso i magazzini dell'Aggiudicatario.

Tipologia delle attività

Tutte le attività o le opere del presente capitolato, che il Comune di Torino richiederà sono da realizzarsi "chiavi in mano"; saranno pertanto a totale carico dell'Aggiudicatario, tutti i mezzi e gli strumenti necessari, quali anche ad esempio scale, trabattelli, dotazioni di sicurezza personale per lavori in quota ecc... atti allo svolgimento delle stesse a "perfetta regola d'arte", indipendentemente dalla loro altezza. Allo stesso modo, l'Aggiudicatario dovrà prevedere che resterà a proprio carico ogni intervento per sopralluoghi preventivi e che la Città nulla riconoscerà a tale titolo.

L'Aggiudicatario dovrà intervenire a richiesta dell'Amministrazione per le diverse tipologie di attività previste a listino.

Viene considerato "intervento minimo" quello corrispondente alla lavorazione "codice 011 – Aggiunta pdl singolo in cat. 5e". Eventuali ordinativi relativi a lavorazioni che,

complessivamente e per singolo intervento, non superassero tale cifra, verranno ad essa adeguati in fase di pre-ordinativo e di rendicontazione. L'Aggiudicatario, al di là di tale garanzia, non potrà rifiutarsi di eseguire lavorazioni poste in ordine e riconosce quindi che nessun costo esposto in listino risulta non remunerativo qualora posto in ordine singolarmente.

Realizzazione di opere murarie

L'Amministrazione potrà richiedere in alcuni casi, quando lo ritenga necessario, la realizzazione delle opere murarie come predisposizione per il passaggio futuro di cavi o infrastrutture, attraversamento di muri o solette, tracce per il passaggio di tubi e/o canaline, carotature di pareti o pavimenti ecc...

Nel caso in cui le opere murarie siano da realizzare per l'aggiunta o il cablaggio di uno o più punti per la distribuzione di servizi dati e fonia, le tracce, per il passaggio di tubi e canaline, andranno murate e intonacate, con finitura uguale a quella circostante, e i fori di solette e pareti andranno tamponati con murature, e/o schiume, in modo da ripristinare le caratteristiche iniziali di tenuta al fuoco. In ogni caso, bisognerà prendere tutte le precauzioni perché tali caratteristiche non vengano alterate.

Essendo in questi casi le opere murarie a totale carico dell'Aggiudicatario, eventuali lavori particolari non compresi nel listino (Allegato A) dovranno essere evidenziati dal sopralluogo che l'Aggiudicatario dovrà effettuare prima della realizzazione dell'impianto. A questo farà seguito una eventuale proposta di preventivo che dovrà essere approvata dall'Amministrazione.

Tali opere, se non indicate e concordate preventivamente, rimangono a totale carico dell'Aggiudicatario che non potrà richiedere compensi aggiuntivi per l'esecuzione delle opere stesse.

Tesate aeree

Qualora si rendesse necessario realizzare tesate aeree, ad esempio per la posa di cavi dati o fonia, atti a realizzare il collegamento in esterno tra edifici, queste dovranno essere comprensive di fune di guardia, tendicavo, cavo di acciaio, fascette, eventuali pali ecc... e tutto quanto necessario atto a rendere il lavoro eseguito a regola d'arte. Il costo esposto in listino è quindi da considerarsi "chiavi in mano" e comprensivo di ogni accessorio.

Aggiunta di cablaggio orizzontale per i servizi dati e fonia

La Città potrà richiedere la realizzazione di singoli punti aggiuntivi distribuiti nelle varie sedi dell'Amministrazione, ovvero di più punti da realizzare in una singola sede già cablata.

Aggiunta di cavi per le dorsali dati e fonia

La Città potrà richiedere la fornitura e la posa di cavi multicoppia in rame o di cavi in fibra ottica, atti ad integrare dorsali telefoniche o dati esistenti. Tali cavi, a seconda delle varie situazioni, potranno essere posati sia internamente sia esternamente agli edifici; in ogni caso, quando possibile, dovranno essere utilizzate le infrastrutture già esistenti.

Nei casi in cui non fossero presenti infrastrutture, o le infrastrutture esistenti non fossero sufficientemente capienti, l'Aggiudicatario, dovrà prevedere anche la realizzazione delle nuove infrastrutture.

Traslochi e spostamenti

La Città potrà richiedere il trasloco o lo spostamento di cavi di linee telefoniche tradizionali, posti di lavoro del cablaggio strutturato, armadi di rete, centrali telefoniche ecc...

Tutte queste attività si riferiscono allo spostamento di servizi o di impianti dalla posizione esistente in una nuova posizione, in tutti quei casi in cui i cavi esistenti sono sufficientemente lunghi da permetterlo.

Tali cavi, dovranno essere se necessario e per quanto possibile, sfilati e riposizionati sfruttando le infrastrutture esistenti. Qualora fosse necessario per realizzare l'intervento richiesto, l'Aggiudicatario dovrà inoltre fare le opportune modifiche o piccole aggiunte alle infrastrutture esistenti atte ad eseguire l'attività a perfetta regola d'arte.

Dovranno essere spostati e nuovamente installati anche tutti i componenti facenti parte dell'impianto.

Nel caso in cui non fosse possibile eseguire lo spostamento richiesto, ad esempio per problemi dovuti a cavi non sufficientemente lunghi, l'Aggiudicatario prima di iniziare ad operare, dovrà prontamente segnalarlo all'Amministrazione, che potrà decidere se convertire l'attività di spostamento in attività di nuova installazione.

Realizzazione di cablaggi in nuove aree di sedi esistenti o in nuove sedi

La Città potrà richiedere la realizzazione del cablaggio di nuove sedi o di intere aree all'interno di sedi esistenti.

In questi casi, l'Aggiudicatario prima di iniziare i lavori, è sempre tenuto a presentare all'Amministrazione un progetto del cablaggio da realizzare accompagnato da un piano lavori che dettagli i tempi di intervento delle varie attività. L'attività progettuale, anche specialistica, si intende compresa.

Come indicato nell'Allegato A - Listino, le voci inerenti la realizzazione di nuovi posti di lavoro circa il cablaggio **di una nuova sede o di una intera area all'interno di una sede esistente** comprendono oltre a tutti i componenti che costituiscono il cablaggio strutturato, anche tutti gli armadi di rete completi di distribuzione elettrica interna e ventilazione, i cassette ottici, le dorsali fonia in rame e dati in fibra ottica connettorizzata, le certificazioni, le infrastrutture per il contenimento dei cavi e le eventuali opere murarie, indipendentemente dall'altezza dove queste devono essere realizzate, ecc...

Sono inoltre a carico dell'Aggiudicatario, anche tutte le attività relative a sopralluoghi, e i mezzi necessari per eseguire quanto richiesto, come ad esempio l'utilizzo di scale, trabattelli, l'apertura e la chiusura di canaline, controsoffitti o pavimenti tecnici ecc...

In tutti i casi, l'Aggiudicatario è tenuto a realizzare le opere rispettando quanto richiesto dai principali standard internazionali e in conformità a tutte le attuali normative vigenti.

In particolari casi, il Comune di Torino potrà richiedere, a campione, che vengano nuovamente eseguiti i test. L'Aggiudicatario dovrà provvedere a ripristinare quanto non conforme, senza nessun aggravio di costi per l'Amministrazione.

Nomenclatura dei componenti gli impianti

Al fine di facilitare tutte le operazioni di gestione e manutenzione degli impianti, è mandatario che ogni elemento, che compone gli impianti stessi (armadi di rete, cablaggio di dorsale, cablaggio orizzontale, ecc...), sia univocamente, correttamente e coerentemente identificato.

Recupero dei materiali

Quando, durante traslochi, spostamenti o sostituzioni, viene recuperato eventuale materiale di risulta, relativo agli impianti cablaggio, l'Amministrazione si riserverà di decidere se farlo rottamare o se riutilizzarlo in futuro. In questo caso, l'Amministrazione, comunicherà all'Aggiudicatario in quale magazzino i materiali dovranno essere portati.

Nel caso in cui alla Ditta aggiudicataria venga richiesta la sostituzione di un apparato, di un telefono, di patch cord o altro materiale con uno nuovo, per cui è richiesta anche la nuova installazione, tutte le spese relative al trasporto, dal luogo in cui sono stati recuperati al magazzino in cui dovranno essere depositati, o alla rottamazione di quanto sostituito, saranno a totale carico dell'Aggiudicatario.

Documentazione

L'Aggiudicatario nel caso di realizzazione del cablaggio di nuove sedi, dovrà correlare lo stesso con una specifica documentazione che ne permetta la successiva gestione e manutenzione. La documentazione, che sarà consegnata in formato elettronico su CD, dovrà contenere, come minimo, quanto di seguito indicato:

- Libro permuta degli armadi passivi fornito su tabelle Microsoft Excel.
- Documentazione ufficiale del costruttore attestante le caratteristiche di emissione di fumi e/o gas tossici delle guaine dei cavi.
- Risultati dei test di conformità dei link UTP e Fibra Ottica secondo gli standard.
- Dichiarazione di conformità alla legge 46/90 e eventuale progetto per le alimentazioni elettriche.
- Report sulla misura di messa a terra delle parti metalliche.

Ogni materiale deve essere garantito dal produttore contro vizi e difetti.

Comunicazioni e chiarimenti

Qualsiasi richiesta di chiarimento dovrà pervenire esclusivamente per mezzo di fax al numero:

011.4433600

ovvero all'indirizzo pec

direzionesistemainformativo@cert.comune.torino.it

ovvero all'indirizzo e-mail

tecnici-fonia@comune.torino.it

Le risposte di carattere generale verranno pubblicate esclusivamente su apposita pagina del sito internet istituzionale della Città di Torino all'indirizzo :

<http://www.comune.torino.it/AQcablaggi2012/>

E' pertanto opportuno che i concorrenti accedano periodicamente a tale pagina per riscontrare eventuali quesiti e relative risposte.

ART. 4 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E AMMISSIBILITA'

L'operatore economico interessato a concludere l'accordo quadro, dovrà formulare istanza con le modalità di seguito indicate.

Il plico sigillato contenente la documentazione dovrà riportare il nome e la ragione sociale del concorrente e la dicitura "Procedura Aperta n. - Accordo Quadro – Fornitura di materiali e messa in opera, nonché di servizi, inerenti l'infrastruttura passiva fonia-dati delle sedi comunali".

Il medesimo dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino ("per il Servizio Affari Generali Normative – Forniture e Servizi"), Piazza Palazzo di Città n. 1, entro e non oltre il termine perentorio indicato nel bando di gara.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.00.

L'invio della suddetta documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo la stessa non giunga a destinazione in tempo utile.

SOGGETTI PARTECIPANTI

Sono ammessi a partecipare i soggetti singoli o raggruppati di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006.

E' ammessa la presentazione di offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 34 comma 1 lettera d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti) ed e) (consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile) del D. Lgs. 163/2006 anche se non ancora costituiti, con le modalità di cui all'art. 37 del medesimo D. Lgs. In tal caso l'offerta dovrà:

- essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti;
- contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Nell'offerta dovranno essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Civica Amministrazione, nonché nei confronti dell'eventuale subappaltatore e dei fornitori. Per gli assuntori di prestazioni secondarie la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità del mandatario.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio di concorrenti a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 163/2006 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, (se non già dichiarato in istanza) per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

È vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Ai sensi dell'art. 275, comma 2 del D.P.R. 207/2010 la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

In materia di avvalimento si applicano le disposizioni di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Il plico in busta sigillata dovrà contenere:

BUSTA A (DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA)

- 1. Istanza di partecipazione all'accordo quadro**, in bollo, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante e presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, **contenente le seguenti dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, e successivamente verificabili:**
 - a) iscrizione nel registro C.C.I.A.A., con indicazione della denominazione, ragione sociale, sede legale e oggetto dell'attività, partita IVA o codice fiscale, nominativi e generalità degli amministratori e legali rappresentanti;
 - b) l'insussistenza delle condizioni previste dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 s.m.i.;
 - c) di conoscere e accettare le condizioni tutte previste nel presente schema di capitolato e la clausola risolutiva espressa di cui all'art. 12, nonché di aver valutato nella determinazione del prezzo che verrà offerto, tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale esecuzione della fornitura/servizio;
 - d) che il prezzo offerto è stato determinato tenendo conto degli oneri previsti per l'adozione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro in attuazione nei D.Lgs 81/2008 e s.m.i., nonché del costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale e assistenziale, del settore merceologico oggetto delle prestazioni dell'appalto;
 - e) che a) in fase di richiesta di ammissione all'accordo quadro non vi è una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con nessun partecipante alla presente procedura e di avere formulato l'offerta autonomamente **oppure** b) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima gara di soggetti che si trovino, con il concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile ma di aver formulato autonomamente offerta; **oppure** c) di non essere

a conoscenza della partecipazione alla medesima gara di soggetti che si trovino con il concorrente in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato autonomamente offerta;

- f) di autorizzazione per i Committenti, a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura qualora un concorrente eserciti la facoltà di accesso agli atti ai sensi della Legge n. 241/1990. In alternativa, con riferimento a quanto sopra indicato, si precisa che qualora un concorrente intenda opporsi alle richieste di accesso degli altri concorrenti a ragione della sussistenza, nei documenti presentati per la partecipazione alla gara, di segreti tecnici o commerciali, egli deve presentare una apposita dichiarazione in busta chiusa riportante la dicitura "Contiene dichiarazione ex art. 13, c. 5, D. Lgs. n. 163/06" ,con la quale manifesta la volontà di non autorizzare l'accesso agli atti, atteso che le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta economica o dei giustificativi di prezzo costituiscono segreti tecnici o commerciali. In tal caso nella predetta dichiarazione il concorrente deve precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale, nonché comprovare ed indicare le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del D. Lgs. 10 febbraio 2005, n. 30 (Codice della Proprietà Industriale);
- g) l'intenzione di avvalersi delle condizioni previste all'art. 118 del Codice Unico Appalti ovvero la quota di appalto che il concorrente intende eventualmente subappaltare .
- h) di impegnarsi al rispetto del codice etico della Città (allegato n. 2 al Regolamento per la Disciplina dei contratti approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 10 settembre 2012 n. mecc. 2011 08018/003).

All'istanza dovranno essere allegate:

- 1) Dichiarazione della capacità tecnica e professionale, mediante elenco sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa, delle forniture analoghe effettuate nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando a favore di Enti Pubblici o Aziende private con il rispettivo importo, oggetto, data e destinatario ai sensi dell' art. 42, lettera a) del Codice Unico Appalti.,
- 2) Dichiarazione di avere bilanci ufficiali dell'impresa per gli anni 2010-2011-2012 in pareggio.

Il controllo sul possesso dei requisiti avverrà in corso di gara con le modalità di cui all' art. 48 del Codice Unico Appalti.

Per le **comunicazioni** da parte di questa Civica Amministrazione dovranno essere indicati, nell'istanza di ammissione:

- indirizzo di posta elettronica certificata al quale inviare le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, D.Lgs. 163/2006.
- numero telefonico e fax;
- numeri di posizione INPS ed INAIL con indicazione delle sedi zonali di competenza degli Enti Previdenziali e dell'Agenzia delle Entrate. In caso di più posizioni INPS e INAIL, occorrerà indicare quella in cui ha sede l'attività principale dell'impresa nonché il contratto di lavoro applicato ai propri dipendenti;
- Partita I.V.A./codice fiscale;
- codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria;

2) Originale del versamento del contributo all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (CIG) secondo le specifiche indicazioni del disciplinare di gara.

3 Dichiarazione di ottemperanza ai sensi del D.Lgs. 81/08 con la compilazione del modulo allegato al presente capitolato (documentazione D.U.V.R.I. - Allegato 2 del D.U.V.R.I.).

4) deposito cauzionale.

Per essere ammessi alla gara, l'offerta deve essere corredata dalla ricevuta originale comprovante il versamento della garanzia a corredo dell'offerta pari al 2% dell' importo posto a base di gara.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia, ai sensi dell'art. 75 comma 7 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee delle serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI 9000, ovvero la dichiarazione di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico deve dichiarare il possesso del requisito e documentarlo nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La medesima può essere costituita con le modalità di cui all'art. 75 commi 2 e 3 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e con le modalità indicate per la cauzione definitiva di cui al successivo art. 6.

La garanzia deve essere corredata da:

- a) impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- b) eventuale dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante il possesso del requisito di cui all'art. 75 comma 7 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. che consente all'offerente di fruire della riduzione del 50% dell'importo della cauzione;
- c) espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- d) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile,
- e) l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Lo svincolo della garanzia nei confronti delle ditte non aggiudicatarie avverrà nei termini previsti dall'art. 75 punto 9 del Codice Unico degli Appalti.

Qualora non si proceda al perfezionamento dell'affidamento per fatto dell'aggiudicatario, la garanzia sarà incamerata a titolo di risarcimento danni.

BUSTA B (OFFERTA ECONOMICA) recante la dicitura “PROCEDURA APERTA N. OFFERTA ECONOMICA - ACCORDO QUADRO” contenente l'offerta economica, datata e validamente sottoscritta dal legale rappresentante, formulata secondo il fac-simile “Allegato A”, in busta sigillata senza altri documenti e dovranno essere indicati, per ogni voce:

- a) Il prezzo unitario offerto al netto di IVA;
- b) Totale al netto di Iva per la singola voce (prodotto fra il prezzo unitario e la quantità prevista);
- c) Totale Iva esclusa.

Il totale complessivo, che verrà utilizzato per la valutazione delle offerte, dovrà corrispondere alla somma dei singoli prodotti (prezzo x quantità) indicati per ciascun articolo inserito nella tabella economica.

Il totale complessivo non potrà inoltre essere superiore al valore massimo dell'affidamento, pari a € 300.000,00 Iva esclusa.

Le quantità di materiale riportate sono a titolo puramente indicativo al fine di poter effettuare una valutazione comparativa di una fornitura convenzionale, non potendosi a priori prevedere le effettive esigenze future degli uffici della Città. Tali effettive necessità determineranno la creazione delle richieste di

approvvigionamento che potranno non corrispondere nei totali ai quantitativi riportati nell'Allegato A".

L'entità della fornitura sarà perciò determinata dall'effettive necessità della Stazione appaltante espresse mediante ordinativi dei beni che saranno liquidati utilizzando i singoli prezzi di listino proposti dall'offerente.

Sul sito dell'Amministrazione sarà reso disponibile in formato Excel il modello di Allegato "A" (listino) utile a effettuare il conteggio automatico dell'offerta, all'indirizzo

<http://www.comune.torino.it/AQcablaggi2012/>

Le offerte redatte in modo imperfetto, incomplete o comunque condizionate non saranno ritenute valide.

La Stazione Appaltante escluderà dalla partecipazione alla presente gara i concorrenti ,in caso di mancato adempimento alle prestazioni previste dal D. Lgs. 163/2006, dal D.P.R. 207/2010 e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali, ovvero in caso di non integrità dei plichi contenenti l'offerta economica o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

In caso di raggruppamenti temporanei o di Consorzi, l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Ai fini della presentazione dell'offerta economica si precisa che ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81, i costi relativi alle misure di sicurezza necessarie per la eliminazione e – ove non possibile – alla riduzione al minimo delle interferenze, sono stati valutati pari a 0,00 (zero).

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 163/2006, si riserva la facoltà, nei limiti previsti dagli artt. 38 e 45 del Codice Unico degli Appalti, di richiedere ai concorrenti

integrazioni o chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate.

L'aggiudicazione è subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, nonché agli adempimenti connessi alla stipulazione del contratto.

L'aggiudicazione, comunque, avverrà sotto la condizione che la ditta idonea non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006s.m.i.

L'Amministrazione procederà alla valutazione della congruità delle offerte nei modi e ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. 163/2006 e nei modi di cui agli artt. 87, 88 e 89 del medesimo decreto.

L'Amministrazione si riserva di non procedere ad aggiudicazione nel caso di una sola offerta valida.

L'Amministrazione si riserva altresì, ai sensi dell'art. 81, comma 3, D.Lgs. 163/2006, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto

L'efficacia dell'aggiudicazione e la stipula del contratto sono comunque subordinati innanzitutto alla verifica del possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale e speciale, nei modi e termini di cui al D.P.R. 445/2000 s.m.i., nonché agli adempimenti previsti dalla vigente normativa.

ART. 5 AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA

Il presente accordo quadro sarà concluso con un unico fornitore ai sensi dell'art. 59, comma 4 del D. Lgs. 163/06 e consentirà, ai sensi degli artt. 33 e 59, del D. Lgs. 163/06, di acquisire la fornitura richiesta di volta in volta.

La fornitura sarà aggiudicata al fornitore che, tra quelli partecipanti alla procedura e in possesso dei requisiti richiesti, che avrà offerto il prezzo complessivo più basso determinato, ai sensi dell'art. 82 D.Lgs 163/2006 e s. m. i.

A seguito dell'aggiudicazione del presente accordo quadro, l'Amministrazione procederà, previo impegno delle somme necessarie, ad affidare all'aggiudicatario del presente accordo quadro, mediante affidamenti diretti, le forniture necessarie alla stessa.

Gli affidamenti saranno perfezionati mediante la stipula di contratti in forma di scrittura privata.

La gara sarà valida anche con una sola offerta, tuttavia, la presente procedura non impegna l'Amministrazione che, ai sensi dell'art. 81 ,comma 3 , del D.lgs 163/2006 e s.m.i., si riserva di non procedere ad aggiudicazione se l'offerta non risulta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, anche in funzione alla disponibilità delle risorse disponibili.

A seguito dell'aggiudicazione provvisoria e dei positivi controlli effettuati sul possesso dei requisiti di ordine generale e speciale l'aggiudicatario sarà tenuto alla stipulazione dei singoli contratti per le forniture di volta in volta richieste ai prezzi indicati nell'offerta.

SEZIONE II – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

ART. 6 GARANZIA DI ESECUZIONE

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, l'operatore economico aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione al netto dell' IVA (importo ridotto al 50% nel caso di possesso del requisito di cui all'art. 75, comma 7, del D.Lgs. 163/2006), con le modalità di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006.

In caso di ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Il versamento della garanzia potrà essere effettuato a mezzo fideiussione bancaria o polizza fidejussoria, rilasciata da Società di Assicurazione in possesso dei requisiti richiesti dalla Legge 10/06/1982, n. 349 o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile,

nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria.

Detta cauzione sarà svincolata a completamento della fornitura ad esito favorevole del collaudo e dopo che sia stata risolta ogni eventuale contestazione.

Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria trascurasse ripetutamente, in modo grave, l'adempimento delle condizioni contrattuali, l'Amministrazione potrà, di pieno diritto, senza formalità di sorta, risolvere ogni rapporto con la ditta stessa, a maggiori spese di questa, con diritto di risarcimento degli eventuali danni, procedendo all'incameramento della cauzione.

ART. 7 OBBLIGHI, MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE

L'aggiudicazione definitiva è comunque subordinata alla verifica del possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale e di capacità economica e professionale dichiarati in sede di presentazione dell'offerta.

Qualora non dovesse concludersi il rapporto contrattuale con il primo migliore offerente, sarà facoltà della Civica Amministrazione affidare la fornitura al concorrente che segue in graduatoria, fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni.

Sedi

La Città potrà richiedere gli interventi di cui all'accordo, nonché i servizi correlati, presso ognuna delle proprie sedi ovvero delle sedi di altri Enti cui è tenuta alla fornitura di servizi di telecomunicazioni (Scuole dell'obbligo della Città, Uffici Giudiziari)

Con la partecipazione alla gara in oggetto la Ditta riconosce che la Città di Torino è presente sul territorio cittadino con un numero di sedi superiore a 600.

Oneri per la sicurezza

Gli oneri per la sicurezza, sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta, sono a totale carico degli operatori economici partecipanti.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., in fase di valutazione preventiva sono stati valutati pari a zero.

Con ciò s'intende che l'eliminazione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nell'allegato 1 del documento identificato come "D.U.V.R.I. - parte generale" e nelle successive riunioni di coordinamento tra datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria e datore di lavoro delle sedi dell'Amministrazione oggetto del servizio come meglio specificato al successivo capoverso.

Sicurezza sul lavoro

L'impresa aggiudicataria si impegna ad osservare tutte le disposizioni dettate dal D.Lgs 81/2008 in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro, igiene e sicurezza, nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia, malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esecuzione per la tutela materiale dei lavoratori.

Tale impegno è assunto dall'impresa già in sede di presentazione dell'offerta mediante presentazione della "Dichiarazione di ottemperanza" del documento identificato come D.U.V.R.I. - Allegato 2. Prima dell'avvio dell'esecuzione della fornitura, ai fini dell'attuazione dei commi 2, lettere a e b e 3 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, l'impresa si impegna inoltre:

- a sottoscrivere, congiuntamente al datore di lavoro committente, l'allegato 1 del D.U.V.R.I. di cui, all'art. 26, comma 3 del D.Lgs 81/2008: il D.U.V.R.I. riporta alcune prescrizioni generali in materia di sicurezza ed individua i principali rischi da interferenze potenzialmente presenti nelle sedi oggetto dell'appalto e le relative misure da adottare per eliminarli o ridurli;
- ad effettuare sopralluogo presso le sedi oggetto dell'appalto congiuntamente al Responsabile del Servizio Protezione e Prevenzione e al Responsabile della sede nonché

a partecipare alla riunione di cooperazione e coordinamento e a sottoscrivere il relativo verbale, vincolanti per l'inizio dei lavori.

In fase di esecuzione del contratto eventuali ulteriori rischi da interferenza, conseguenti ad eventi non noti al momento dell'indizione della gara (variazione delle attività nella sede comunale, altri appalti in corso durante l'esecuzione del servizio), saranno oggetto di specifica valutazione da parte del Datore di lavoro delle sedi in cui si svolge la prestazione in contraddittorio con il datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria.

L'impresa aggiudicataria è comunque tenuta ad osservare ed applicare, in corso di esecuzione, tutte le misure individuate dal datore di lavoro della/e sede/i oggetto del servizio finalizzate a eliminare o ridurre i rischi da interferenza e a garantire la sicurezza del personale e degli utenti.

I rischi specifici presenti in ogni sede sono valutati nell'apposito documento di valutazione del rischio (DUVRI) predisposto dal datore di lavoro competente per la sede presso la quale verrà svolta la prestazione oggetto dell'appalto consultabile previa richiesta al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della sede.

ART. 8 RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO

La Ditta aggiudicataria si impegna formalmente a porre in atto tutti gli accorgimenti necessari affinché siano scrupolosamente rispettate, nell'erogazione della fornitura prevista dall' accordo quadro, le disposizioni in tema di prevenzione antinfortunistica. La Ditta assumerà, pertanto, ogni responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente arrecati all'Amministrazione o a terzi in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

La Città di Torino non si assume alcuna responsabilità per danni o infortuni, che dovessero derivare alla Ditta aggiudicataria o ai suoi dipendenti, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato o per qualsiasi altra causa.

In caso di subappalto, ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D. Lgs. 163/2006, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari.

ART. 9 SERVIZIO DI ASSISTENZA PER GARANZIA

La Ditta aggiudicataria si impegna a sostituire gratuitamente il materiale che dovesse risultare alterato in termini di qualità o difettoso in merito al funzionamento, ad insindacabile giudizio della Civica Amministrazione.

Durante l'intero periodo della fornitura ogni onere e spesa relativa alla sostituzione gratuita dei pezzi resi inservibili da accertato difetto, non causato da colpa grave da parte del personale della struttura, si intende a completo carico della Ditta aggiudicataria.

Gli interventi di manutenzione in garanzia si intendono illimitati nel numero e devono essere compresi nel prezzo della fornitura. Sono compresi eventuali sostituzioni di pezzi di ricambio sia attribuibili a difetti di fabbricazione che ad usura.

ART. 10 CONTROLLI E COLLAUDO

A consegna avvenuta l'Amministrazione provvederà al controllo del materiale fornito, per accertare che sia conforme a tutte le prescrizioni contenute nel presente capitolato ed a tutte le caratteristiche dichiarate in sede di gara; il rilascio di ricevuta da parte dell'Amministrazione all'atto della consegna non implica la passiva accettazione delle provviste, in quanto potrà essere rifiutata in qualsiasi momento, qualora venissero riscontrati difetti, rispetto alle caratteristiche ed ai requisiti richiesti e/o eventuali inconvenienti.

La Direzione appaltante, anche attraverso la Posizione Organizzativa referente, potrà procedere a controlli e collaudi a campione, circa la regolarità della fornitura.

I Responsabili dell'Esecuzione del Contratto (di seguito REC), individuati in calce al presente Accordo Quadro, si riservano la facoltà di effettuare e di disporre, in qualsiasi momento, senza preavviso e con le modalità di seguito specificate, controlli qualitativi e quantitativi per verificare la rispondenza della fornitura da parte della ditta aggiudicataria

alle prescrizioni contenute nell' Accordo Quadro, nonché la facoltà di richiedere le schede di sicurezza per specifici prodotti.

L'esito positivo del collaudo e la sua approvazione saranno imprescindibili ai fini della liquidazione della fornitura. Dalla data di collaudo, con esito positivo, decorrerà il periodo di garanzia, che non potrà essere inferiore ad anni due.

Qualora sorgessero contestazioni sulle caratteristiche tecniche e sui requisiti dei materiali forniti, le parti saranno tenute ad accettare, in modo definitivo ed impegnativo, le risultanze delle analisi e delle prove di collaudo effettuate dagli Istituti individuati dal REC.

ART. 11 PENALITÀ'

La Ditta aggiudicataria, nell'esecuzione della fornitura prevista dal presente capitolato, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e regolamento concernenti la fornitura. Ove si verificano inadempienze nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, saranno applicate dall'Amministrazione le penali, in relazione alla gravità dell'inadempienza, a tutela delle norme contenute nel presente accordo quadro.

Saranno comunque applicate le seguenti penali:

- o per inosservanza dei termini di intervento e chiusura del singolo ordinativo verrà applicata una penalità pari al 5% del valore dell'ordinativo, per ogni giorno di ritardo;
- o per consegna di materiali che al controllo risultino non originali o non nuovi o lavorazioni non conformi agli standard o alla descrizione verrà applicata una penalità del 10% del valore dell'ordinativo, salvo il diritto all'immediato reintegro con materiali conformi;

L'applicazione delle penali di cui sopra sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza a cui la Ditta aggiudicataria avrà facoltà di opporre eventuali controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla notifica della contestazione salvo diversi termini in caso di urgenza.

Gli importi delle penali eventualmente applicate saranno riscossi a mezzo di specifica reversale di incasso. Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria non dovesse consentire il

recupero della penalità, l'Amministrazione potrà rivalersi, tramite atto amministrativo, sulla cauzione definitiva.

ART. 12 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora la ditta risulti inadempiente alle obbligazioni previste nel presente accordo quadro, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1453 del Codice civile.

Nel caso di inadempienze gravi ovvero ripetute l'Amministrazione appaltante avrà facoltà di risolvere il contratto previa comunicazione scritta alla Ditta.

Si considera inadempienza grave l'aver riportato più di 5 penali indipendentemente dalla loro natura e gravità.

L'Amministrazione si riserva di non ammettere alla partecipazione a gare analoghe le imprese responsabili di gravi inadempienze a danno dell'Amministrazione.

La risoluzione del contratto fa sorgere nell'Amministrazione il diritto di assicurare l'esecuzione della fornitura affidandola eventualmente alla Ditta che segue immediatamente in graduatoria ovvero ad altra impresa, a maggiori spese della Ditta inadempiente, con diritto al risarcimento degli eventuali danni, oltre all'incameramento della cauzione ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 163/2006 a titolo di penale a titolo di penale.

E' facoltà dell'Amministrazione appaltante procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi e agli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, nonché, in via di autotutela, per mancata esecuzione della fornitura, per reiterati ritardi nella consegna oltre i termini previsti, per difetti di produzione, per non conformità di prodotti consegnati o utilizzo di materiali diversi da quelli richiesti.

Inoltre, il contratto si risolve a tutto rischio e a danno della Ditta aggiudicataria, a titolo di risarcimento dei danni subiti, attraverso l'incameramento della cauzione, salvo il recupero delle maggiori spese sostenute dalla Amministrazione, anche nei seguenti casi:

- apertura di una procedura concorsuale a carico della Ditta aggiudicataria;
- messa in liquidazione o altri casi di cessione di attività della Ditta aggiudicataria;salvo quanto disposto dalla'rt. 186 bis del R.d. 267/42
- inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;

- interruzione non motivata della fornitura;
- inosservanza reiterata o grave delle disposizioni di legge, regolamenti e presente capitolato.

Si precisa che l'elenco è meramente indicativo ed esemplificativo e, pertanto, non deve intendersi tassativo ed esaustivo.

Il provvedimento di risoluzione del contratto è oggetto di notificazione alla ditta secondo le vigenti disposizioni di legge.

Ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, quando, nel corso del contratto, l'Amministrazione accerta che l'esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite, può fissare, mediante apposita diffida ad adempiere, un congruo termine entro il quale l'impresa aggiudicataria si deve conformare alle prescrizioni richieste. La diffida contiene la dichiarazione che, trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto è risolto di diritto.

Le interruzioni della fornitura per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per le parti né ad indennizzi di sorta, purché tempestivamente notificate.

E' facoltà dell'Amministrazione, in presenza del verificarsi di nuove condizioni gestionali e/o sopravvenute necessità di variazioni organizzative, circa la fornitura in oggetto, dichiarare, a suo insindacabile motivato giudizio, risolto anticipatamente il contratto senza che occorra citazione in giudizio, pronuncia del giudice o altra formalità all'infuori della semplice notizia del provvedimento amministrativo a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'Amministrazione, tramite lettera raccomandata, di volersi avvalere della presente clausola risolutiva; in tal caso l'Amministrazione si riserva di scorrere la graduatoria salva in ogni caso l'esclusione da future gare. In tali circostanze la Ditta non potrà pretendere eventuale risarcimento di danni o compensi di sorta ai quali essa dichiara fin d'ora di rinunciare.

Nel rispetto di quanto previsto Legge n. 135/2012 l'Amministrazione ha inoltre diritto di recedere in qualsiasi momento dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e pagamento delle prestazioni già effettuate oltre a un decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni

non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A., ai sensi dell'articolo 26, comma 1 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipulazione siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta alla modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488. Il contratto sarà soggetto alla clausola risolutiva di cui all'art. 1 comma 3 della L. 135/2012.

ART. 13 ORDINAZIONE E PAGAMENTO

L'ordinazione costituirà impegno formale per l'aggiudicatario a tutti gli effetti dal momento in cui essa sarà comunicata.

Il pagamento delle fatture è subordinato:

- all'accettazione/collaudo positivo della fornitura da parte del Responsabile Esecuzione Contratto ;
- alla verifica di correttezza contributiva mediante l'acquisizione da parte della Direzione Appaltante del documento DURC.
- alla verifica, ai sensi delle leggi vigenti, dei regolari pagamenti degli stipendi ai dipendenti, ovvero ai dipendenti di eventuali Ditte subappaltatrici, nonché delle quietanze della fatture emesse da eventuali subappaltatori nei confronti dell'aggiudicatario.

Mensilmente l'aggiudicatario proporrà via e-mail uno Stato Avanzamento Lavori (SAL) relativo agli ordinativi eseguiti nel mese precedente. Questo sarà valicato dal referente della Città entro tre giorni, ovvero verranno contestate eventuali incongruenze relative ai lavori effettuati. All'approvazione dal SAL, nel quale dovranno comparire riepilogati i singoli ordinativi che vi fanno riferimento, potrà essere emessa la fattura relativa che , in regola con le vigenti disposizioni di legge, deve contenere tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista (n° meccanografico determina di affidamento, n. ordine, codice fornitore, codice bolla, data di consegna, codice IBAN completo etc), oltre al numero CIG attribuito all'appalto.

Il completo rispetto delle suddette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

Il pagamento avrà luogo i termini di legge dalla data di ricevimento della fattura (o della consegna, se successiva) in seguito a controllo di congruenza con il SAL precedentemente approvato.

I termini di pagamento del Comune di Torino sono sospesi dal 10 dicembre di ogni anno fino al 10 gennaio successivo, in esito alle disposizioni del Regolamento Comunale di Contabilità.

Per le transazioni relative ai pagamenti dovranno essere rispettate le disposizioni previste dall'art. 3 legge 136/2010 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

In particolare, l'aggiudicatario è obbligato a comunicare al Comune di Torino gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detti conti correnti.

ART. 14 OSSERVANZA LEGGI E DECRETI – SICUREZZA SUL LAVORO

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti (in quanto applicabili) ed in genere le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma indipendentemente dalle disposizioni del presente accordo quadro

In particolare, l'Amministrazione si riserva di procedere alla riduzione del contratto in caso di diminuzione degli stanziamenti previsti, dovuta all'applicazione delle disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie.

L'impresa aggiudicataria è l'esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela antinfortunistica e sociale delle maestranze addette alle forniture di cui al presente accordo quadro. L'impresa dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e dagli accordi sindacali integrativi vigenti, nonché rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro previsti dal D.Lgs. 626/94 e tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci.

E' fatto carico alla stessa di dare piena attuazione, nei riguardi del personale dipendente, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altro patto di lavoro stabilito.

La Ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatesi nell'esecuzione della fornitura derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte dell' Amministrazione.

ART. 15 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità ai sensi dell'art. 83 del Regolamento dei Contratti della Città di Torino e del 1° comma dell'art. 118 del D.lgs. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 84 del Regolamento dei contratti le cessioni di credito, nonché le procure e le deleghe all'incasso successive al perfezionamento contrattuale non hanno alcun effetto ove non siano preventivamente autorizzate. La cessione deve essere notificata ai Committenti. L'autorizzazione è rilasciata con determinazione del dirigente, previa acquisizione della certificazione prevista dalla Legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 16 SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico dell'impresa aggiudicataria, comprese quelle contrattuali, i diritti di segreteria e quelle di registro eventuali.

ART. 17 FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DEL CONTRATTO

L'impresa aggiudicataria si obbliga per sé e per i propri eredi ed aventi causa.

In caso di fallimento o amministrazione controllata dell' impresa aggiudicataria l'appalto si intende senz'altro revocato e i Committenti provvederanno a termini di legge.

Per le altre modificazioni del contratto si applicano le disposizioni della Sezione II del Regolamento Disciplina dei Contratti della Città di Torino e dell'art. 116 del D.lgs. 163/2006.

ART. 18 DOMICILIO E FORO COMPETENTE

A tutti gli effetti del presente accordo quadro l'Aggiudicatario dovrà eleggere domicilio legale in Torino.

Per ogni controversia il Foro territorialmente competente è quello del Tribunale di Torino.

ART. 19 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In relazione ai diversi servizi oggetto del presente accordo quadro l'Aggiudicatario assume gli obblighi di incaricato del trattamento dei dati personali nei casi in cui i compiti affidati comportino lo svolgimento di singole operazioni ed elaborazioni sulla base di istruzioni fornite dai responsabili del trattamento degli Enti affidatari.

Nei casi di trattamento di dati personali diversi da quelli indicati nel primo comma lo svolgimento del servizio contemplato nel presente accordo quadro comporta l'assunzione, da parte dell'Aggiudicatario, degli obblighi di responsabile del trattamento dei dati personali.

Gli obblighi di cui al precedente comma sono quelli indicati della legge n. 196 del 30/06/2003 e s.m.i. e dalle vigenti disposizioni in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali. L'Aggiudicatario ed i suoi ausiliari sono tenuti al pieno rispetto di tutti gli obblighi imposti dalla legge 196/03 sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e dovranno comunicare il nome del responsabile della tutela dei dati sensibili.

Qualora la violazione sia di gravità tale da non consentire l'ulteriore prosecuzione delle obbligazioni contrattuali gli Enti risolveranno con effetto immediato il contratto.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) i dati personali forniti e raccolti in occasione della presente gara saranno trattati esclusivamente in funzione e per i fini della gara medesima e saranno conservati presso le sedi competenti dell'Amministrazione. Il conferimento dei dati previsti dal presente accordo quadro è obbligatorio ai fini della partecipazione, pena l'esclusione. Il trattamento dei dati

personali viene eseguito sia in modalità automatizzata che cartacea. In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs 196/2003.

Nell'espletamento della fornitura gli operatori addetti devono astenersi dal prendere conoscenza di pratiche, documenti, corrispondenza e di qualsiasi dato personale soggetto a tutela ai sensi del D.Lgs 196/2003. L'impresa aggiudicataria si obbliga ad informare i propri dipendenti circa i doveri di riservatezza nell'espletamento della fornitura.

ART. 20 RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto sono applicabili le norme contenute nel D.lgs. 163 del 12 aprile 2006 e nel Regolamento di attuazione (DPR 5 ottobre 2010, n. 207), che qui s'intendono riportate e approvate per intero, tutte le norme di legge e i regolamenti sulla prevenzione incendi, sugli impianti elettrici e le norme tecniche ed antinfortunistiche in vigore, nonché le disposizioni del Codice Civile e le altre leggi e regolamenti vigenti in materia in quanto applicabili.

Il Dirigente
Gianni Giaccone

Il Responsabile Unico del Procedimento
Gianni Giaccone

Responsabile dell'Esecuzione del Contratto :
Posizione Organizzativa Gianni Savoia